



# CURIA DIOCESANA DI CUNEO

# CURIA DIOCESANA DI FOSSANO



## IL VESCOVO DIOCESANO

13 novembre 2020

**Lettera ai presbiteri, ai diaconi e agli altri fedeli collaboratori**

**in particolare ai membri dei Consigli presbiterali e del Consiglio pastorale diocesano**

**SULLA PROPOSTA DEL SINODO DIOCESANO E SUL PROSEGUIMENTO DEL CAMMINO DI ACCORPAMENTO DELLE DIOCESI**

Nello scorso mese di ottobre ho incontrato i Consigli presbiterali e il Consiglio pastorale diocesano per relazionare su ciò che è emerso negli incontri per aree svoltisi nell'ultimo anno, a cavallo dell'ancora pressante emergenza sanitaria. Sono stati due **momenti ricchi per spunti di riflessione che mi hanno fatto pensare:**

- gli interventi, non molti, si sono focalizzati prevalentemente sulla proposta del Sinodo diocesano;
- è emersa l'osservazione che in questi ultimi tempi ho dato troppo spazio al Consiglio episcopale, alcune volte a scapito di altri Consigli: è una indicazione preziosa di cui dovrò tener conto nell'impostazione futura di un'unica Diocesi e anche in questo tempo di passaggio;
- sul Sinodo, ho notato molti rilievi sulle modalità con cui si è giunti questa proposta; tuttavia ho percepito il convergere sulla necessità del mettersi in ascolto della nostra gente.

Ci tengo a trasmettervi alcune osservazioni.

1. I Consigli diocesani sono il luogo dove il Vescovo chiede pareri su argomenti che riguardano il governo della Diocesi e l'attività pastorale in genere. Nelle varie convocazioni i membri sono chiamati ad esprimere i propri pareri con semplicità e schiettezza. Faccio fatica quando assisto a dei silenzi. Faccio ancor più fatica a comprendere chi, fuori riunione, parla dando ragione a qualche intervento. **Dobbiamo sfruttare bene le occasioni che abbiamo di confronto** tenendo conto che c'è stata una elezione, o una cooptazione ragionata, e quindi dobbiamo essere voce anche di chi non c'è.
2. Nella riflessione degli incontri per aree, in più occasioni, è stato richiesto un tempo di ascolto in vista di un cammino unitario delle nostre Diocesi. Quando parliamo di «accorpamento delle Diocesi di Cuneo e di Fossano» non dobbiamo pensare ad una semplice somma dell'esistente, ma ad **un nuovo modo di essere Chiesa in questo nostro territorio**. Si tratta di una presenza rinnovata per una vera evangelizzazione della nostra gente alla luce del tempo in cui viviamo. Ci siamo confrontati più volte come clero ed ora siamo chiamati a metterci in ascolto delle nostre realtà.
3. Nel fare la proposta del Sinodo **sono stati commessi errori nel coinvolgimento dei Consigli diocesani**. Probabilmente si sarebbe potuto fare di più. Fino a maggio le restrizioni sanitarie lo hanno reso difficile; poi nei mesi di giugno e luglio 2020 non ho ritenuto opportuno il confronto perché le nostre realtà parrocchiali erano impegnate nell'organizzazione di iniziative estive per ragazzi e giovani: a tale proposito devo dire che molto è stato fatto ponendo attenzione alle norme vigenti di sicurezza e tutto è andato bene, grazie alla grande attenzione di chi si è impegnato su questo fronte.

**CURIA DIOCESANA DI CUNEO**

via Amedeo Rossi 28\_12100 Cuneo\_+390171693523

**CURIA DIOCESANA DI FOSSANO**

via Vescovado 14\_12045 Fossano (CN)\_+39017260071

4. Ora, quando la proposta del Sinodo poteva essere maggiormente condivisa, siamo nuovamente entrati in tempi di restrizioni e in una situazione forse più difficile della precedente, soprattutto perché non sappiamo quanto potrà durare... Ma **anche questo è «tempo di grazia», di conversione, di salvezza**: il grande lavoro che è stato fatto dalla commissione preparatoria del Sinodo non deve andare perso, per cui ci farà bene chiederci «la gente che cosa dice» e «voi cosa dite», secondo l'insegnamento del Vangelo, pure nelle restrizioni di questa pandemia.
5. Pertanto, nonostante le perplessità in proposito, **ritengo che la proposta del Sinodo non vada lasciata cadere**. Sono convinto sia il momento opportuno per l'ascolto. Certamente occorre **trovare il modo per rispondere agli stimoli dati dalla prima scheda che è già disponibile** sul sito [www.sinodocuneoefossano.it](http://www.sinodocuneoefossano.it) e su cui vi chiedo di mettere in atto qualche forma di ascolto già nelle settimane prima del Natale. Quando non fosse possibile la convocazione di una assemblea parrocchiale, si potrà sentire via web il consiglio pastorale; oppure sentire catechisti e animatori in piccolissimi gruppi o via web; o ancora inviare via e-mail il testo della scheda a persone scelte, o pubblicizzarla sui siti parrocchiali. Ci vuole **un po' di fantasia** e voi ne avete più di me. Sono modi concreti per dimostrare la volontà di coinvolgere tanti, soprattutto tra i laici. Sarà certamente difficile programmare nel dettaglio il calendario e le modalità di questo percorso. Ma è fondamentale che non venga interrotto o tenuto in sospeso, perché lascerebbe i preti da soli nel portare avanti tutto il carico del momento. Invece, è importante che ogni parroco possa avere l'aiuto di qualche laico per aumentare la sinodalità nelle parrocchie e portare poi questa esperienza a livello diocesano, nelle assemblee sinodali che porteranno a condivisione quanto emerso in questo tempo circa i temi: i cambiamenti, le parrocchie, la fede, i preti. Nel limite del possibile invito perciò a **individuare in questi mesi di novembre e dicembre i delegati per il Sinodo**, secondo i criteri già indicati: ogni parroco ne dovrà individuare uno (con un vice che lo possa aiutare ed eventualmente sostituire al bisogno); parroci con più parrocchie ne potranno individuare due (con due vice). Partiamo così, e **nel mese di gennaio 2021 si potrà fare il punto e valutare come proseguire**.
6. La riflessione sulle Curie e il tempo di ascolto del Sinodo possono andare avanti di pari passo perché sono strettamente collegate. **Le nostre Chiese diocesane non devono fermarsi**; anzi possono dare una vera testimonianza della volontà di mettersi in gioco perché in questione è la vita cristiana e l'annuncio del Vangelo. La storia ci insegna che tante comunità cristiane sono state molto vivaci proprio in tempi di prova.
7. Alla luce di quanto potrà emergere, facendo tesoro anche delle riflessioni che la pastorale giovanile ha fatto nel Convegno del febbraio 2020, dovrò tirare delle conclusioni che riguarderanno **il futuro assetto dell'unica Diocesi**. Vanno affrontate diverse questioni: sia sulle modalità di arrivare ad un'unica amministrazione diocesana, forse anche ripensando il Consiglio episcopale, sia per quanto riguarda l'articolazione delle parrocchie sul territorio. Fondamentale è lo stile sinodale e la volontà di mettersi in gioco, tutti, clero e laici. Qui si tratta non di alchimie organizzative ma di una nuova immagine di Chiesa al passo con la storia e facendo tesoro dei cammini secolari delle nostre due attuali Diocesi. Bisogna cominciare subito con occhi di simpatia che possiamo regalarci a vicenda. Penso si possa iniziare da una correzione di linguaggi e di attenzioni mettendo da parte paure e pregiudizi. Se la Chiesa è Missione, deve guardare in avanti con fiducia, senza fermarsi.

**Mi aspetto il coinvolgimento di tutti** con grande fiducia nell'azione dello Spirito che ci suggerirà ogni cosa facendoci comprendere la strada da percorrere insieme. La voglia di riflettere ed ascoltare ha coinvolto don Pierangelo Chiaramello e don Giuseppe Pellegrino; si è quindi sviluppato l'entusiasmo delle due segretarie del Consiglio pastorale diocesano; come un volano, ha messo all'opera la commissione preparatoria accendendo la volontà di offrire semplici ed efficaci strumenti di lavoro. Io sono fiducioso e vi invito a pregare il Signore affinché ci illumini i sentieri da scoprire all'insegna della volontà di portare sempre meglio a tutti la «Buona notizia».

+ Piero Delbosco

+ Piero Delbosco - Vescovo di Cuneo e di Fossano

---

CURIA DIOCESANA DI CUNEO

via Amedeo Rossi 28\_12100 Cuneo\_+390171693523

CURIA DIOCESANA DI FOSSANO

via Vescovado 14\_12045 Fossano (CN)\_+39017260071

---